



**ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MARCONI"
PATERNO' - RAGALNA**



Sede Centrale: Via Virgilio 1 - 95047 P A T E R N O'
(CT)

Tel. 095/622682 - Fax 095-7981033

Web: <http://www.marconiscuola.it> - E-mail:
ctic84200b@istruzione.it

E- mail Certificata: comprensivomarconi@pec.it

Cod. Min. CTIC84200B - Cod. fisc. 80008070874

Prot. N°

Paternò, 10/10/2016

Sito web

Ai docenti

Ai genitori

Agli alunni

Al DSGA

Al personale ATA

OGGETTO: regolamentazione introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola o in occasione di uscite didattiche.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RITENUTO che l'alimentazione nella Scuola, implichi da una parte la **qualità nutrizionale degli alimenti**, dall'altra le problematiche connesse ai soggetti interni e/o esterni alla scuola che dovranno prendere tutte le misure necessarie per garantire la **sicurezza e la salubrità dei prodotti** alimentari, dalla raccolta del prodotto fino alla somministrazione al nostro alunno consumatore;

RITENUTO, altresì, che la distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi richiami tre gravi problematiche:

1. il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
2. la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
3. la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun alunno.

PUR RICONOSCENDO il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo collettivo di cibo, l'introduzione nell'Istituto di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per la stessa Istituzione scolastica il rischio di incorrere in forti sanzioni secondo le

recenti normative alimentari:

- Normativa per rischio intolleranza e allergia:

intolleranza e allergia da parte di alcuni bambini, ad ingredienti normalmente usati a livello casalingo e di cui non è possibile il riconoscimento a vista dopo operazioni di cottura; il prodotto casalingo non è provvisto di etichetta riportante ingredienti e quantità.

SANZIONE PECUNIARIA A CARICO DELLA SCUOLA, nel caso in cui ci fosse una ispezione ASP o NAS durante lo svolgimento della festa.

SANZIONE PENALE A CARICO DELLA SCUOLA, nel caso in cui un bambino si dovesse sentire male e fosse portato al pronto soccorso.

- Normativa sicurezza e igiene degli alimenti:

CONSIDERATO che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti che il personale ausiliario;

IN OTTEMPERANZA ALLE NORME VIGENTI IN TEMA DI SICUREZZA ALIMENTARE FAVORISCE

in massima sicurezza, previa verifica di fattibilità e acquisizione di **autorizzazione liberatoria** da parte delle famiglie, momenti di convivialità connessi esclusivamente all'organizzazione di feste in occasione di ricorrenze a cadenza annuale (Inaugurazione dell'Anno Scolastico, Natale, Carnevale, Pasqua e Festa di Fine Anno) che solitamente hanno luogo alla presenza delle famiglie degli alunni. Al fine di contenere i rischi ai quali i nostri alunni quotidianamente potrebbero incorrere **non sono consentiti festeggiamenti di nessun altro tipo.**

Deroghe possibili:

- nel caso delle attività autorizzate che prevedano l'introduzione di cibi, sempre tenendo conto degli alunni con diete particolari, gli insegnanti acquisiranno attestazione liberatoria presentata dalle famiglie e ne inoltreranno copia in segreteria alunni;
- gli alimenti, eventualmente introdotti a scuola nelle ricorrenze suddette non devono contenere panne, creme o altre farciture facilmente deperibili e devono essere o acquistati in confezioni chiuse presso pubblici esercizi;
- sono consentite esclusivamente bevande non gassate, senza coloranti e additivi (succhi di frutta).

**NELL'OTTICA DELLA PREVENZIONE E DELLA SICUREZZA
AL FINE DI PREVENIRE POSSIBILI SITUAZIONI DI PERICOLO**

INVITA

tutti i genitori:

- a segnalare tempestivamente in segreteria, nonché ai collaboratori del Dirigente scolastico, ai docenti di classe o di sezione - non appena riscontrate- eventuali intolleranze e allergie dei loro figli, anche se non usufruiscono del servizio mensa;
- ad autorizzare l'Istituto, restituendo l'apposito modello a far consumare alimenti, nelle occasioni previste (inaugurazione anno scolastico, Natale, Carnevale, Pasqua e festa di fine anno).
- **ad autorizzare l'istituto a far consumare la torta di compleanno, comprata in pasticceria, solo nella pausa ricreativa.**

SOTTOLINEA

I genitori che non intendono far consumare alimenti a scuola sono pregati di firmare il modello allegato in doppia copia (di ciò si occuperà il coordinatore di classe) e, qualora **non autorizzino** il consumo di alimenti a scuola, dovranno consegnare in busta chiusa al responsabile di plesso, nell'ora di ricevimento già comunicata, certificazione rilasciata da medico/specialista, contenente gli alimenti ai quali l'alunno è allergico o intollerante.

Delle due copie firmate da tutti i genitori, una verrà custodita nel registro di classe, l'altra verrà consegnata ai responsabili di plesso che, entro e non oltre il 20 ottobre p.v., consegneranno tutta la documentazione al dirigente scolastico che provvederà a depositarla agli atti, dopo avere dato le necessarie informazioni a tutti i docenti..

Tutti i docenti sono tenuti a vigilare sul consumo di alimenti a scuola e ogni qualvolta siano loro affidati (per esempio in occasione di viaggi di istruzione o per attività didattiche svolte all'esterno degli edifici scolastici) ed in particolare sugli alunni allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Santa Russo

(Firma
autografa sostituita a mezzo
stampa ex art. 3, comma 2,
D.L. 39/1993)

